

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Adottato da: Azienda Servizi Sociali di Bolzano
In data: 30.3.2006
Protocollo numero 3557 del 30.3.2006

Direttore Generale e Legale rappresentante
Dott. Bruno Marcato

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Indice

1. Sezione generale	
1.1. Oggetto.....	3
1.2. Applicabilità.....	3
2. Elenco dei trattamenti di dati personali	
Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'ASSB	4
Personale – Attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità	6
Servizi Sociali – Attività relativa all'assistenza domiciliare	8
Servizi Sociali – Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap	10
Servizi Sociali – Attività relativa alla richiesta di ricovero o inserimento in istituti	12
Servizi Sociali – Attività ricreative per la promozione del benessere della persona	14
Servizi Sociali – Attività relativa alla valutazione dei requisiti per la concessione di contributi	15
Servizi Sociali – Attività relativa all'integrazione sociale del portatore di handicap	17
Servizi Sociali – Attività di sostegno delle persone bisognose in materia di trasporto	19
Servizi Sociali – Attività di prevenzione e sostegno alle persone con problemi di dipendenza	21
Attività relativa alla gestione degli asili nido e dei servizi per l'infanzia	23
Servizi Sociali – Attività relativa all'affido e adozione di minori	24
Servizi Sociali – Attività relative alla concessione di benefici economici	26
Avvocatura – Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio e alla difesa in giudizio	28
Procedure di gara per la fornitura di beni e servizi	30
Gestione delle gare d'appalto e relativo affidamento di lavori pubblici	32
3. Distribuzione dei compiti e delle responsabilità	
3.1. Il Responsabile del trattamento.....	34
3.2. L'incaricato al trattamento.....	35
3.3. Il personale del servizio CED	36
3.4. Il Custode delle password.....	37
4. Analisi dei rischi che incombono sui dati	
4.1. Premessa.....	38
4.2. Sistema di valutazione.....	38
4.3. Architettura della rete aziendale.....	39
4.4. Risorse.....	40
5. Individuazione delle misure di sicurezza fisica, logica e procedurale per garantire l'integrità e disponibilità dei dati e la protezione degli ambienti.....	58
5.1. Misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative per il controllo degli accessi.....	59
5.2. Misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative che assicurino l'integrità dei dati.....	61
5.3. Misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative per la sicurezza delle trasmissioni dei dati e la gestione delle restrizioni di accesso.....	64
6. Criteri e modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento	
6.1. Salvataggio dei dati.....	65
6.2. Ripristino dei dati.....	67
6.3. Pianificazione dei test per il ripristino dei dati.....	67
7. Pianificazione degli interventi formativi.....	68
8. Trattamenti di dati personali affidati all'esterno della struttura del titolare	
8.1. Premessa.....	69
8.2. Attività esternalizzate.....	70

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

1. SEZIONE GENERALE

1.1. Oggetto

In ottemperanza a quanto disposto dall'allegato B del decreto legislativo n. 196/2003, il presente Documento Programmatico sulla Sicurezza definisce compiti, responsabilità e interventi in materia di sicurezza nel trattamento dei dati personali di cui l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano è titolare.

Le disposizioni di cui al presente Documento sono dettate affinché il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e delle persone giuridiche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'allegato B del decreto legislativo n. 196/2003, il presente Documento Programmatico sulla Sicurezza, aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno e adottato dall'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, è suddiviso in capitoli e contiene idonee informazioni riguardo:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali
- la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati
- l'analisi dei rischi che incombono sui dati
- le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità
- la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento
- la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare.
- la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare

1.2. Applicabilità

Le disposizioni contenute nel presente Documento Programmatico sulla Sicurezza si applicano a tutte le attività di trattamento compiute dall'Azienda Servizi Sociali di Bolzano nelle persone dei suoi dipendenti, nonché coloro che espletano, a qualsiasi titolo, attività lavorativa anche a carattere occasionale e di tirocini, retribuita e non, presso strutture organizzative aziendale, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

Si applicano altresì ai soggetti terzi all'Amministrazione che per conto di questa trattano dati personali di cui l'Azienda Servizi Sociali è titolare, in qualità di responsabili del trattamento.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

ELENCO DEI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Si individuano di seguito, con le schede allegate, i dati sensibili e giudiziari trattati dall'Azienda Servizi Sociali di Bolzano e le operazioni eseguite per perseguire le finalità di rilevante interesse pubblico di cui l'ASSB è titolare.

Le schede sono parte integrante del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'ASSB approvato con delibera 98 di data 22.2.2006 dalla Giunta Comunale di Bolzano.

Il predetto regolamento è consultabile, nella sua versione integrale, anche nei portali intranet ed internet aziendali.

Si precisa che con X è indicato il tipo di dati trattati.

Scheda n. 1		
Denominazione del trattamento		
Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano - ASSB		
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento		
Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)		
Tipi di dati trattati		
• origine	razziale	X etnica
• convinzioni	X religiose	filosofiche
	politiche	X sindacali
	d'altro genere	

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

• stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse
	X terapie in corso	X relativo ai familiari del dipendente
• vita sessuale	X soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	
• dati di carattere giudiziario	X art. 4, co. 1, lett. e) del codice)	
Operazioni eseguite		
Trattamento „ordinario“ dei dati		

• Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi
• Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con modalità informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento				
• Interconnessione e raffronti di dati:	X	con altri soggetti pubblici o privati		
		amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:				

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

1. alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
2. agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
3. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);
4. uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
5. strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);
6. enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
7. Medico competente in materia di sicurezza sul posto di lavoro e esperto esterno per la sicurezza sul posto di lavoro (d.lg. n. 626/1994)
7. all'ISPELS (ex art. 70 d.lg. n. 626/1994).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture dell'ASSB per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte dell'ASSB. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 2

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Denominazione del trattamento			
Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso l’Azienda Servizi Sociali di Bolzano – attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all’invalidità civile e all’invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa			
Fonte normativa			
D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; D.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge provinciale; Contratto collettivo intercompartimentale, regolamento dell’ASSB in materia di organizzazione del personale.			
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento			
Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lg. n. 196/2003)			
Tipi di dati trattati			
• stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/>	patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	terapie in corso	
Operazioni eseguite			
Trattamento „ordinario“ dei dati			
• Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/>	presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>
• Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/>	in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della			

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

procedura			
Particolari forme di trattamento			
• Interconnessione e raffronti di dati:	<input checked="" type="checkbox"/>	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000	
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:			
1. INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del D.P.R. n. 1124/1965);			
2. comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del D.P.R. n. 461/2001); gli enti assistenziali;			
3. Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968);			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p>I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, per il riconoscimento della causa di servizio e/o dell'equo indennizzo e/o dal Comitato di verifica per l'accertamento dell'inabilità assoluta e permanente dell'interessato). I dati vengono trasmessi all'Inpdap per la richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, il decreto del direttore generale relativo alla dispensa e il rispettivo verbale medico vengono trasmessi all'Inpdap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.</p>

Scheda n. 3
Denominazione del trattamento

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Servizi sociali – Attività relativa all'assistenza domiciliare		
Fonte normativa		
D.lg. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettive regolamenti di esecuzione, regolamento dell'ASSB.		
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento		
Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)		
Tipi di dati trattati		
• stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse
	X terapie in corso	X relativo ai familiari dell'interessato
Operazioni eseguite		
Trattamento „ordinario“ dei dati		

• Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi
• Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento		

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

1. alle ASL, Aziende ospedaliere e Provincia (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
2. alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);
3. al volontariato (con cui vengono condivise le attività di assistenza);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda all'ASSB ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). L'ASSB comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alla Provincia, nonché alle cooperative sociali, al volontariato ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione di un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

Scheda n. 4

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328, L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione,

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati		
<ul style="list-style-type: none"> stato di salute 	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativo ai familiari dell'interessato
Operazioni eseguite		
Trattamento „ordinario“ dei dati		

<ul style="list-style-type: none"> Raccolta 	<input checked="" type="checkbox"/>	presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>	presso terzi
<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione 	<input checked="" type="checkbox"/>	in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>	con mod. informatizzate
<ul style="list-style-type: none"> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura 				

Particolari forme di trattamento
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
1. distretti, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione di servizi);
2. centro servizio provinciale (per lo scambio della informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione);
Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alla Provincia a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

Scheda n. 5

Denominazione del trattamento

Servizi sociali – Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa

Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328; L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

• origine	razziale	etnica
• convinzioni	X religiose	filosofiche
	d'altro genere	
• stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse
	X terapie in corso	X relativo ai familiari
• vita sessuale	X	
• dati di carattere giudiziario	X art. 4, co. 1, lett. e) del codice)	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

• Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi
• Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento

• Interconnessione e raffronti di dati:	X	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		

• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

1. Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);
2. ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);
3. gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l' erogazione del servizio);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 6		
Denominazione del trattamento		
Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale		
Fonte normativa		
L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione e Piano sociale provinciale		
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento		
Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 169/2003)		
Tipi di dati trattati		
• origine	razziale	X etnica
• convinzioni	X religiose	
• stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	
• dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> art. 4, co. 1, lett. e) del codice)	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

• Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/>	presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>	presso terzi
• Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/>	in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

enti, imprese o associazioni convenzionate, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL e altri servizi dell'ASSB (per l'erogazione dei servizi previsti);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del

terzo settore che effettuano gli interventi.

Scheda n. 7

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audilesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa

L. 5.12.1992, n. 104; d.lg. 31.03.1998, n. 112, D.P.Reg. 1.2.2005, Nr. 3/L, L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

• origine	razziale	etnica
• convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche
• stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativo ai familiari
• dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> art. 4, co. 1, lett. e) del codice)	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

• Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/>	presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>	presso terzi
• Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/>	in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento

• Interconnessione e raffronti di dati:	<input checked="" type="checkbox"/>	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:				
all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000);				

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Scheda n. 8

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

Fonte normativa

L. 28.08.1997, n. 285; l. 8.11.2000, n. 328; l. 5.02.1992, n. 104; L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), d. lg. n. 196/2003); integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

• stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

• Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/>	presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/>	presso terzi
• Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/>	in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e				

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura			
--	--	--	--

Particolari forme di trattamento			
• Interconnessione e raffronti di dati:	<input checked="" type="checkbox"/>	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000	
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità			
enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio)			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi, che presentano un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione sociale, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 9
Denominazione del trattamento

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

Fonte normativa

L. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328; L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

• stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

• Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
• Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura		

Particolari forme di trattamento

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> Interconnessione e raffronti di dati: 	X	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità 				
enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)				

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p>I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto l'ASSB, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, può predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.</p>

Scheda n. 10
Denominazione del trattamento
Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone con problemi di dipendenza ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
Fonte normativa
D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); l. 8.11.2000, n. 328, L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione.
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Art der verarbeiteten Daten / Tipi di dati trattati

• stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse
	X terapie in corso	X relativo ai familiari
• vita sessuale	X	
• dati di carattere giudiziario	X art. 4, co. 1, lett. e) del codice)	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

• Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi
• Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento

• Interconnessione e raffronti di dati:	X	con altri soggetti pubblici o privati		
---	---	---------------------------------------	--	--

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

	amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: 			
ASL (poiché gli interventi dell'ASSB devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi socio-sanitari; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

Schema n. 11		
Denominazione del trattamento		
Attività relativa alla gestione degli asili nido e dei servizi per l'infanzia		
Fonte normativa		
L. 6.12.1971, n. 1044; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13) contratto collettivo intercompartimentale, L.P. 17.8.1976, n. 36, L.P. 31.8.1974, n. 7, L.P. 8.11.1974, n. 26, D.P.G.P. 4.10.1978, n. 18 e rispettivi regolamenti di attuazione.		
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento		
Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. A), d.lg. n. 196/2003)		
Tipi di dati trattati		
origine	razziale	X etnica
convinzioni	X religiose	X filosofiche
	d'altro genere	
stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

	X terapie in corso	
dati di carattere giudiziario	art. 4, co. 1, lett. E) del codice	
Trattamento „ordinario“ dei dati		

Raccolta		presso gli interessati	X	presso terzi
Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con mod. Informatizzate
<ul style="list-style-type: none"> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle “standard” quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura		comunicazioni		

Particolari forme di trattamento

<ul style="list-style-type: none"> Interconnessione e raffronti di dati 	X	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		
--	---	---	--	--

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità

agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Scheda n. 12			
Denominazione del trattamento			
Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori			
Fonte normativa			
Codice civile (artt. 400-413); D.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); L.P. 21.12.1987, n. 33 e regolamenti dell'ASSB			
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento			
Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003)			
Tipi di dati trattati			
• origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
• convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose		
• stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse	
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativo ai familiari	
• dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> art. 4, co. 1, lett. e) del codice		
Operazioni eseguite			
Trattamento „ordinario“ dei dati			
• Raccolta	<input checked="" type="checkbox"/>	presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
• Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/>	in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con mod. informatizzate

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura 			
--	--	--	--

Particolari forme di trattamento

<ul style="list-style-type: none"> Interconnessione e raffronti di dati: 	<input checked="" type="checkbox"/>	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		

<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:
<ol style="list-style-type: none"> Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, Tribunale per i minorenni per ottenere l'assenso al procedimento) Provincia (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili) Servizio Sociale Ministeriale - Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni USSM (fini di collaborazione nell'assistenza nei confronti di minori).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adottabilità del minore, svolta dall'ASSB o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale per i minorenni e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alla provincia al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 13

Denominazione del trattamento

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa

L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 15.11.1993, n. 507; L.P. 30.4.1991, n. 13 e rispettivi regolamenti di esecuzione, regolamento dell'ASSB

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 d.lg. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, art. 68, d.lg. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

• origine	razziale	etnica
• stato di salute	X patologie attuali	X patologie pregresse
	X terapie in corso	X relativo ai familiari dell'interessato
• dati di carattere giudiziario	X art. 4, co. 1, lett. e) del codice	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

• Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi
• Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con informatizzate mod.
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della				

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

procedura			
-----------	--	--	--

Particolari forme di trattamento			
• Interconnessione e raffronti di dati:	<input checked="" type="checkbox"/>	con altri soggetti pubblici o privati	
		amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000	
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:			
all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione)			
alle case di riposo (per le agevolazioni tariffarie)			
alle cooperative per l'infanzia (per le agevolazioni tariffarie)			

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
<p>Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi anche per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda all'ASSB e, oppure da terzi (ASL, altri servizi dell'ASSB, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003</p>

Scheda n. 14

Denominazione del trattamento

Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L; d.lg. 30.03.2001, n. 165; D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L, d.P.R. 29.10.2001, n. 461

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati

• origine	razziale	etnica
• convinzioni	religiose	filosofiche
	politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
	d'altro genere	
• stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> relativo ai familiari del dipendente
• vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>	
• dati di carattere giudiziario	<input checked="" type="checkbox"/> 4, co. 1, lett. e) del codice	

Operazioni eseguite

Trattamento „ordinario“ dei dati

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

• Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi
• Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento	
• Interconnessione e raffronti di dati:	X con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità	
1. Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);	
2. società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);	
3. struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 461/2001);	

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui): alle società di riscossione tributi/sanzioni. nonché al

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Scheda n. 15		
Denominazione del trattamento		
Procedure di gara per la fornitura di beni e servizi		
Fonte normativa		
art. 11 del D. Lgs. 24.07.1992, n. 358 nel testo vigente, art. 44 del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286, legge 3 maggio 1967, n. 575, art. 340 e art. 341 legge 20 marzo 1865, n. 2248		
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento		
Vengono raccolti dati giudiziari relativi ai legali rappresentanti di ditte partecipanti alle gare; i dati vengono forniti tramite autocertificazione, per il corretto svolgimento di procedure di gara per la fornitura di beni e servizi.		
Tipi di dati trattati		
• origine	razziale	etnica
• convinzioni	religiose	filosofiche
	politische/politiche	gewerkschaftliche/sindacali
	andere/d'altro genere	
• dati di carattere giudiziario	X art. 4, co. 1, lett. e) del codice	
•		
Operazioni eseguite		
Trattamento „ordinario“ dei dati		
• Raccolta	X presso gli interessati	X presso terzi

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

• Elaborazione	<input checked="" type="checkbox"/>	in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/>	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento				
• Interconnessione e raffronti di dati:	<input checked="" type="checkbox"/>	con altri soggetti pubblici o privati		
		amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000		
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:				
Uffici giudiziari e Commissariato del Governo per verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445				

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
Verifica dell'affidabilità professionale del fornitore per la fornitura di beni e servizi

Scheda n. 16
Denominazione del trattamento
Gestione delle gare d'appalto e relativo affidamento di lavori pubblici
Fonte normativa
L.P. 17.6.1998, n. 6 art. 47, comma 5; D.P.P. 5.7.2001, n. 41; L. 31.5.1965, n. 575; L.G. 17.6.1998, n. 6, Art. 47, comma 5; D.P.L.A. 5.7.2001, n. 41; G. 31.5.1965, n. 575
Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
Accertare i requisiti morali-professionali dei partecipanti alle procedure di gara per l'affidamento di appalti di lavori

pubblici.		
Tipi di dati trattati		
• origine	razziale	etnica
• convinzioni	religiose	filosofiche
	politiche	sindacali
	d'altro genere	
• dati di carattere giudiziario	X art. 4, co. 1, lett. e) del codice)	
Operazioni eseguite		
Trattamento „ordinario“ dei dati		

• Raccolta	X	presso gli interessati	X	presso terzi
• Elaborazione	X	in forma cartacea	X	con mod. informatizzate
• Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge Conservazione per i fascicoli della procedura				

Particolari forme di trattamento		
• Interconnessione e raffronti di dati:	X	con altri soggetti pubblici o privati amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
• Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:		

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Commissariato del Governo - L. 31.5.1965, n. 575

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Accertare i requisiti morali-professionali dei partecipanti alle procedure di gara per l'affidamento di appalti di lavori pubblici.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

3. DISTRIBUZIONE DEI COMPITI E DELLE RESPONSABILITÀ

Il D. Lgs. 196/2003 individua una serie di figure preposte all'adozione di misure di sicurezza e alla gestione delle stesse:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali trattati dall'Azienda servizi Sociali di Bolzano è l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano stessa.
- I Responsabili del trattamento dei dati di cui l'Azienda è Titolare.
- Gli incaricati al trattamento.
- Il personale del servizio CED.
- Il Garante delle password e il sostituto.

3.1. Il Responsabile del trattamento

I Responsabili del trattamento dei dati di cui l'Azienda è Titolare sono individuati nelle figure istituzionali dei direttori delle strutture organizzative aziendali ciascuno per i dati afferenti il proprio settore di attività. Sono inoltre individuati quali Responsabili del trattamento i soggetti terzi all'amministrazione (persone fisiche e giuridiche) che per conto di questa e sulla base di atti contrattuali, trattano i dati personali acquisiti dall'Azienda e di cui questa è titolare nell'ambito delle proprie attività istituzionali. Trattasi di Consorzi, Società, Associazioni o quant'altro incaricati dall'Azienda di fornire specifici servizi elaborativi o di svolgere attività connesse, strumentali o di supporto a quelle dell'Azienda medesima. L'individuazione del Responsabile del trattamento avviene all'atto della stipula della convenzione o con atto successivo. Nessun trattamento di soggetti terzi in assenza di tale individuazione è da ritenersi legittimo.

La conoscenza dei dati personali da parte dei Responsabili del trattamento non è considerata comunicazione ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 ne è da ravvisarsi pertanto alcuna violazione di esso.

Di seguito si elencano i compiti affidati ai responsabili del trattamento dei dati:

- osservare tutte le disposizioni del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e in particolare gli artt. da 1 a 36;
- rispettare le misure minime di sicurezza nonché quelle indicate con separato documento (documento programmatico della sicurezza) e predisposte ovvero approvate da questa amministrazione
- verificare la corretta adozione delle misure preventive di sicurezza minime come prescritto dall'art. 31 del D. Lgs. 196/2003 (in collaborazione con l'amministratore di sistema, nell'ambito delle proprie competenze) in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta dei dati personali medesimi;
- aggiornare le misure di sicurezza adottate in ragione delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della legge;

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

- controllare l'andamento delle relazioni con gli utenti e/o dei rischi connessi;
- curare il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento dati personali;
- aggiornare almeno ogni anno l'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e comunicare tempestivamente al titolare la situazione aggiornata;
- dare istruzioni agli incaricati per la corretta elaborazione dei dati personali
- dare risposte ad esigenze di tipo operativo e gestionale, relative al trattamento dei dati personali;
- procedere alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati personali, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente;
- verificare i procedimenti di rettifica dei dati personali;
- evadere tempestivamente i reclami degli interessati ai sensi dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003, e comunicare le richieste, le segnalazioni, le istruzioni avanzate dall'autorità garante ai sensi degli artt. 157 a 160 del decreto stesso al titolare e predisporre su richiesta del medesimo le relative risposte;
- disporre il blocco del trattamento dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento, dandone tempestiva comunicazione al titolare;
- distruggere, dandone preventiva comunicazione al titolare, i dati personali alla cessazione del trattamento degli stessi, conformemente alle disposizioni di legge in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

3.2. L'Incaricato al trattamento

I Responsabili del trattamento individuano con atto scritto tra i dipendenti della struttura organizzativa cui sono preposti, gli Incaricati del trattamento che, sotto la loro diretta autorità e attenendosi alle istruzioni impartite, compiono le operazioni del trattamento.

- Gli Incaricati vengono individuati a seconda dell'ambito in cui esercitano le loro mansioni; l'accesso ai dati - soprattutto di natura sensibile – è pertanto selezionato e limitato ai soggetti che svolgono nell'ambito della struttura organizzativa mansioni per le quali il trattamento dei dati è richiesto.

Possono essere incaricati del trattamento, con atto scritto, anche persone fisiche terze rispetto all'amministrazione preposte sotto la stretta vigilanza del Responsabile e attenendosi strettamente alle sue istruzioni al compimento esecutivo di operazioni del trattamento.

La conoscenza di dati personali da parte degli Incaricati al trattamento non è considerata comunicazione ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs.196/2003 né è da ravvisarsi pertanto alcuna violazione di essa.

Con l'individuazione degli incaricati del trattamento sono impartite le seguenti disposizioni generali:

- procedere alla raccolta dei dati personali, anche mediante l'utilizzo di appositi moduli di raccolta. I dati personali raccolti e trattati devono essere in relazione alle finalità del trattamento esatti, completi, pertinenti, necessari, non esuberanti e periodicamente aggiornati;

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

- consegnare agli interessati, al momento della raccolta dei dati, il modulo contenente l'informativa, salvo che non sia già stata fornita dal titolare o dal responsabile;
 - trattare i dati personali nella misura necessaria e sufficiente alle finalità istituzionali;
 - comunicare i dati personali ai soggetti pubblici, agli enti pubblici economici ed ai privati soltanto nei casi previsti dalla legge o dal regolamento. In assenza di specifica disposizione di legge o di regolamento la comunicazione di dati personali, diversi dai dati sensibili e giudiziari, ad altro soggetto pubblico è necessaria per la realizzazione delle finalità istituzionali proprie o dell'altra amministrazione, questa è consentita decorsi 45 giorni dalla relativa comunicazione al Garante della protezione dei dati personali, senza determinazione del medesimo;
 - diffondere i dati personali soltanto nei casi previsti dalle leggi e dai regolamenti. La diffusione di dati idonei a rivelare lo stato di salute è rigorosamente vietata (art. 22, comma 9 del D.Lgs. 196/2003);
 - adottare, nel trattamento dei dati personali, tutte le misure di sicurezza che siano indicate, oggi o in futuro, dal titolare o dal responsabile, in particolare deve:
 1. Per accedere alle banche dati informatiche, utilizzare sempre la propria password, evitando di operare su terminali altrui e/o di lasciare acceso il proprio PC senza il salvaschermo con password attivato in caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, al fine di evitare trattamenti non autorizzati e di consentire sempre l'individuazione dell'autore del trattamento;
 2. Trattare i soli dati la cui conoscenza sia necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni da effettuare;
 3. Conservare i supporti informatici e/o cartacei contenenti dati personali in modo da evitare che detti documenti siano accessibili a persone non autorizzate al trattamento dei dati medesimi;
 4. Distruggere i supporti informatici e cartacei contenenti dati personali se non più necessari
 5. Nel caso in cui constati o sospetti un incidente di sicurezza, deve dare immediata comunicazione al responsabile del trattamento;
 6. Mantenere la massima riservatezza sui dati personali dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento dell'incarico, per tutta la durata del medesimo ed anche successivamente al termine di esso;
 7. Fornire al titolare o al responsabile, a loro semplice richiesta e secondo le modalità indicate da questi ultimi, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire loro di svolgere efficacemente la propria attività di controllo;
- In generale, prestare la più ampia e completa collaborazione al titolare ed al responsabile al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della vigente normativa.

3.3. Il personale del servizio CED

Il personale del servizio CED si occupa sia dell'assistenza e manutenzione delle risorse hardware e software dell'Azienda, che dello sviluppo di software personalizzato e per poter svolgere la propria attività ha accesso a tutti i dati informatizzati presenti in Azienda. Gli addetti del servizio CED vengono quindi nominati "incaricati al trattamento" e le disposizioni impartite, sono le stesse indicate nel paragrafo 3.2 di questo documento.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

3.4. Il Custode delle password

Il Custode delle password e il sostituto sono individuati nelle figure del coordinatore e di un tecnico del settore CED e vengono nominati incaricati al trattamento dal Responsabile del trattamento dell'ufficio di Direzione.

Il compito di questa figura è quello di custodire in busta chiusa e in un luogo sicuro tutte le parole chiave di accesso alle risorse primarie (server) e di amministrazione delle applicazioni software e di renderle disponibili al Titolare in caso di necessità.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

4. ANALISI DEI RISCHI CHE INCOMBONO SUI DATI

4.1. Premessa

Il presente capitolo ha lo scopo documentare in forma sintetica le risorse informatiche dell' Azienda Servizi Sociali e di definire gli eventi principali che potenzialmente rappresentano il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale dei dati, di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

4.2. Sistema di valutazione

In primo luogo vengono individuati gli elementi del sistema informativo che necessitano di protezione e a quali tipi di minacce possono essere sottoposti. Successivamente, e per ogni risorsa, viene effettuata la valutazione del rischio.

La valutazione del livello di rischio è determinata dalla combinazione dei seguenti elementi:

- il livello di vulnerabilità, risultante dall'analisi delle misure di sicurezza fisiche, elettroniche e procedurali già adottate.
- il livello di gravità, ovvero la probabilità riscontrata o riscontrabile della gravità dei danni possibili sia in termini qualitativi (per esempio interruzione del servizio pubblico) che in termini quantitativi (per esempio ammontare dei costi di riparazione).

La valutazione del rischio viene definita nel modo seguente:

Alto

Misure di sicurezza insufficienti o inesistenti e gravità dei danni qualitativi e o quantitativi elevata

Medio

Misure di sicurezza insufficienti o inesistenti e gravità dei danni qualitativi e o quantitativi non elevata
oppure
misure di sicurezza sufficienti e gravità dei danni qualitativi e o quantitativi elevata

Basso

misure di sicurezza più che sufficienti o adeguate e gravità dei danni qualitativi e o quantitativi elevata
misure di sicurezza più che sufficienti o adeguate e gravità dei danni qualitativi e o quantitativi non elevata.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

4.3. Architettura della rete Aziendale

Il sistema informatico dell'Azienda si configura come un insieme di reti private di elaboratori: il traffico dati di tutte le sedi periferiche dell'Azienda è gestito con rete proprietaria ATM Brennercom tramite tecnologie di accesso e trasporto dedicato XDSL.

Tali collegamenti non sono disponibili al pubblico, ma potenzialmente e materialmente accessibili da parte di esterni, come qualsiasi mezzo di comunicazione. L'accesso alla rete aziendale da parte di terzi é possibile solo attraverso tecniche illecite di intrusione o manomissione del sistema.

La rete aziendale comprende al suo interno diverse sedi dislocate fisicamente sul territorio della città di Bolzano. Ogni sede ha una rete interna basata su protocollo TCP/IP.

Per garantire la sicurezza della rete aziendale, nessun PC che è connesso alla rete interna, è collegato via modem verso l'esterno.

Le reti delle diverse sedi dell'Azienda sono collegate ciascuna ad un router e sono configurate nell'ambito della Intranet VPN del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano.

L'accesso da e verso l'esterno è controllato dal Consorzio dei Comuni attraverso due Firewall, software di controllo virus, proxy e tabelle di routing

Per quanto riguarda la gestione della posta elettronica, la sicurezza viene garantita da un sistema analogo. Il server centrale di posta elettronica si trova presso il Consorzio dei Comuni; il PC che invia/riceve e-mail, si connette ad un server Linux locale che attraverso il sendmail inoltra la richiesta al vero server di posta, protetto da firewall sia per le e-mail in uscita che per quelle in entrata.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

4.4. Risorse

Le risorse analizzate di seguito sono raggruppate in maniera omogenea per tipologia, tipo di rischio e valutazione a cui sono esposte, considerando le misure di sicurezza attuate. Esse appartengono alle seguenti categorie:

- 1) Hardware
- 2) Software
- 3) Professionali
- 4) Supporti di memorizzazione

4.4.1. Hardware

A) Server di rete

a.1. Primo gruppo

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 1**

Ufficio/Servizio	Ubicazione	Sistema operativo	Utilizzo
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Suse Linux 8.1	Server di backup per sostituzione componenti
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Windows server 2003	Intranet aziendale, ammissioni temporanee, graduatorie case di riposo
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Suse Linux 8.1	Server per backup
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Suse Linux 8.1	File server per la sede
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Suse Linux 8.1	Banca dati gestione del personale (stipendi e rilevazione presenze) e patrimonio
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Windows server 2000	Banca dati Sigla e BIC
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Windows server 2000	Banca dati graduatorie asili nido
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Windows server 2000	Banca dati gestione gare e aggiudicazioni

- ◆ Valutazione

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
A1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
A2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
A3	Furti	Basso
A4	Accesso non autorizzato	Basso
A5	Degrado della risorsa	Basso

a.2. Secondo gruppo

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 2**

Ufficio/Servizio	Ubicazione	Sistema operativo	Utilizzo
Distretto Oltrisarco Aslago	V.Pietralba 10	Fedora Core 3	File server del servizio
Distretto Piani/Rencio	Via Renon 37	Fedora Core 3	File server del servizio
Casa di riposo "Villa Armonia"	Viale Trento 13	Suse Linux 7.3	File server del servizio
Casa di riposo "Villa Serena"	Via Fago, 18/20	Suse Linux 8.1	File server del servizio
Distretto Europa/Novacella	Via Palermo, 54	Suse Linux 8.1	File server del servizio
Distretto Gries/S.Quirino	Via V.Veneto, 5	Fedora Core 3	File server del servizio
Distretto Don Bosco	P.zza Don Bosco, 20	Fedora Core 3	File server del servizio
Ufficio Servizi alla Famiglia	P.zza IV Novembre, 4	Fedora Core 3	File server del servizio
Casa di riposo "Villa Europa"	Via Milano 147	Fedora Core 3	File server del servizio

- ◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
A1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
A2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Medio
A3	Furti	Basso
A4	Accesso non autorizzato	Basso
A5	Degrado della risorsa	Basso

a.3 Terzo gruppo

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 3**

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Ufficio/Servizio	Ubicazione	Sistema operativo	Utilizzo
Ufficio handicap e disagio psichico	Via Fago, 14	Fedora Core 3	File server del servizio

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
A1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Medio
A2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
A3	Furti	Basso
A4	Accesso non autorizzato	Basso
A5	Degrado della risorsa	Alto

a.4. Quarto gruppo

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 4**

Ufficio/Servizio	Ubicazione	Sistema operativo	Utilizzo
Help for Job	V.le Europa	Suse Linux 8.1	File server del servizio

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
A1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Medio
A2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Medio
A3	Furti	Alto
A4	Accesso non autorizzato	Alto
A5	Degrado della risorsa	Basso

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

B) Unitá di accesso per gli utenti

b.1. Personal Computer collegati alla rete aziendale

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 5**

Servizio	Nr.PC
Sede amministrativa – Via Roma, 100/a	57
Asilo nido V.le Venezia	2
Asilo nido via Milano	3
Asilo nido Via Genova	1
Asilo nido via Parma,10	1
Casa di riposo Villa Europa - Via Milano	14
Casa R.Villa Armonia – V.le Trento	16
Centro diurno Premstallerhof	1
Centro Anziani Via C.Augusta	1
Centro Anziani Altmann	1
Centro Anziani - Via Bari	1
Centro Anziani - Via Catinaccio	1
Centro diurno Cristallo-Via Dalmazia	2
Ufficio Servizi alla famiglia	6
Servizio integrazione sociale	6
Distretto Sociale Don Bosco	18
Distretto Sociale Europa/Novacella	22
Distretto Sociale Gries/S.Quirino	20
Centro degenza Grieserhof	3
Servizio pasti – Via Dalmazia	2
Uff. Handicap – laboratorio socio-psichiatrico V.Druso	1
Uff. Handicap - Laboratorio prot. Via Castell Weinegg	2
Uff. Handicap - Laboratorio protetto COLLE	1
Uff. Handicap amministrazione Via Fago	10
Help for Job – V.le Europa	2
Gruppi occupazionali V.le Druso	1

- ◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
B1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
B2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
B3	Furti	Basso
B4	Accesso non autorizzato	Basso
B5	Degrado della risorsa	Basso

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

tabella **codice 6**

Servizio	Nr.PC
Casa di riposo Villa Serena – Via Fago	11
Casa di riposo Don bosco - Via Milano	18
Distretto Sociale Piani/Rencio	15
Asilo nido v.lo S.Giovanni	1
Distretto Sociale Oltrisarco/Aslago	15

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
B1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Medio
B2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
B3	Furti	Basso
B4	Accesso non autorizzato	Basso
B5	Degrado della risorsa	Medio

b.2. Personal computer Aziendali non collegati in rete (stand alone)

L'Azienda non permette il collegamento di modem ai PC in rete. Per consentire l'accesso a Internet senza limitazioni sono messi a disposizione singoli PC in configurazione stand alone collegati ad un modem. Presso alcuni servizi sono installati PC non in rete prevalentemente per l'esecuzione di attività di laboratorio e ricreative con gli utenti. In questo caso non sono gestiti e memorizzati dati personali.

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

Tabella **codice 7**

Servizio	Ubicazione	Numero Pc
Amministrazione centrale	I Piano	1
Amministrazione centrale	II Piano	1
Help for Job	V.le Europa	2
Centro diurno Premstallerhof	Via Dolomiti, 14	1
Centro Anziani Via C.Augusta	V.Cl.Augusta	1
Centro Anziani –servizio mensa - Via C.Augusta	V.Cl.Augusta	1
Uff. Handicap - Convitto Via Fago	Via Fago	1
Uff. Handicap - Convitto Via Mendola	Via Mendola	1
Uff. Handicap – Comunita alloggio V.le Europa	V.le Europa	1
Uff. Handicap – Comunita alloggio Via Mendola	Via Mendola	1
Gruppi occupazionali Via Fago	Via Fago	4
Uff. Handicap - Gruppi	Viale Europa	7

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

occupazionali Viale Europa		
Uff. Handicap – laboratorio via fago	Via Fago	2
Uff. Handicap – laboratorio socio-psichiatrico V.Druso	Viale Druso	2

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
B1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
B2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
B3	Furti	Basso
B4	Accesso non autorizzato	Basso
B5	Degrado della risorsa	Basso

b.3. Personal computer installati presso Enti gestori di servizi sociali in convenzione

A seguito di sopralluoghi ed incontri presso le sedi nelle quali i gestori dei servizi sociali in convenzione gestiscono dati di cui l'Azienda è titolare, l'Azienda stessa ha deciso di attivare un sistema di gestione centralizzata dei dati nei casi si è ritenuto non adeguato il livello di adozione delle misure di sicurezza.

L'Azienda ha disposto presso l'Informatica Alto Adige spa una piattaforma informatica accessibile dai terminali dislocati presso le sedi dei servizi che, mediante l'utilizzo di tecnologia Citrix, accedono ad una partizione di disco a loro riservata. Il sistema garantisce l'accesso ai dati differenziato per ogni utente a seconda del profilo e ruolo di accesso. Il servizio di back-up, monitoring, alerting e eventuale recovery dei dati è a carico dell'Informatica Alto Adige, come pure la gestione, configurazione e aggiornamento dei servizi anti-intrusione.

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 8**

Servizio	Gestore	Numero PC
Campo nomadi Sinti	Caritas	1
Casa delle Donne	GEA	1
Centro di ascolto anti violenza	GEA	1
Mediazione familiare	A.S.D.I.	1
Laboratorio Alcol dipendenti	Hands	1
Laboratorio protetto malati psichici	CIRS	1
Dormitorio Haus Magareth	Caritas	1
Centro profughi-ex Gorio	Volontarius	1
Comunità alloggio V.lo Erbe	CONSIG	1
Comunità alloggio Via Mendola	CONSIG	1

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
B1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
B2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
B3	Furti	Basso
B4	Accesso non autorizzato	Basso
B5	Degrado della risorsa	Medio

b.4. Altri Personal computer installati presso Enti gestori dei servizi sociali in convenzione che hanno adottato autonomamente sistemi di protezione di dati

I servizi elencati di seguito hanno provveduto autonomamente all'attivazione di sistemi per l'adozione delle misure di sicurezza. Periodicamente il personale del settore CED dell'Azienda, effettua dei sopralluoghi per verificare lo stato di attuazione delle misure di sicurezza e la loro efficacia e conformità con la normativa vigente.

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 9**

Servizio	Gestore	Numero Pc
Prima accoglienza per immigrati	Odar	1
Ostello di prima accoglienza per immigrati	Odar	1
Struttura bassa soglia per tossicodipendenti	Odar	1
Dormitorio V.le Trento,	Volontarius	1
Centro di accoglienza per minori stranieri non accompagnati	Volontarius	1
Campo nomadi Rom	Volontarius	1

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
B1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
B2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
B3	Furti	Basso
B4	Accesso non autorizzato	Basso
B5	Degrado della risorsa	Basso

b.5. Computer portatili

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 10**

Servizio	Ubicazione	Assegnatario
Amministrazione centrale-ufficio appalti	Via Roma, 100	Dr.Crescini
Amministrazione centrale-Direzione Generale	Via Roma, 100	Dr. Marcato
Amministrazione centrale-Ufficio di direzione	Via Roma, 100	Dott.ssa Belvisi
Rip.case di riposo	Via Milano	Dr.Libreria
Sapl	Via Palermo	Fanelli

- ◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
B1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Medio
B2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
B3	Furti	Basso
B4	Accesso non autorizzato	Medio
B5	Degrado della risorsa	Basso

C) Linee di comunicazione:

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 11**

Ufficio/Servizio	Ubicazione
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a
Centro diurno per anziani	Via Cl.Augusta, 105
Centro diurno per anziani "Altmann"	P.zza Gries, 18
Premstaller	Via Dolomiti, 14
Centro diurno per anziani	Via Bari, 46/a
Centro diurno per anziani	Via Catinaccio, 7
Centro diurno per anziani "Cristallo"	Via Dalmazia, 36
Asilo Via Parma 10	via Parma, 10
Asilo nido V.lo S.Giovanni	V.lo S.Giovanni
Ufficio Servizi alla Famiglia	P.zza IV Novembre, 1
Asilo V.le Venezia, 49	V.le Venezia, 49
Asilo Via Genova, 94	Via Genova, 94
Asilo Via Parma, 10	Via Parma, 10
Asilo Via Milano	Via Milano

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Help For Job	V.le Europa
Laboratorio protetto	Località Colle, 8
Laboratorio protetto	V.le Europa, 138
Laboratorio protetto	Via Castel Weinegg. 2
Laboratorio protetto	Via Druso, 325
Distretto Don Bosco	Don-Bosco-Platz 20
Distretto Europa/Novacella	Via Palermo, 54
Distretto Gries/S.Quirino	V.V.Veneto, 5
Distretto Oltrisarco Aslago	V.Pietralba 10
Distretto Piani/Rencio	Via Renon 37
Casa di riposo "Villa Europa"	Via Milano 147
Casa di riposo "Villa Armonia"	Viale Trento 13
Casa di riposo "Villa Serena"	Via Fago 18/20
GrieserHof	Via Cologna, 1
Ufficio handicap e disagio psichico	Via Fago, 14
Telelavoro Vecchietti	Arco (TN)

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
C1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
C2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
C3	Intercettazione di informazioni	Basso

D) Dispositivi di connessione verso l'esterno

Le singole reti locali sono tutte collegate mediante router.

d.1. Primo gruppo

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 12**

Ufficio/Servizio	Ubicazione
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a
Ufficio Servizi alla Famiglia	P.zza IV Novembre, 1
Asilo Via Milano	Via Milano
Distretto Don Bosco	Don-Bosco-Platz 20
Distretto Europa/Novacella	Via Palermo, 54
Distretto Gries/S.Quirino	V.V.Veneto, 5
Distretto Oltrisarco Aslago	V.Pietralba 10
Distretto Piani/Rencio	Via Renon 37

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Casa di riposo "Villa Europa"	Via Milano 147
Casa di riposo "Villa Armonia"	Viale Trento 13
Casa di riposo "Villa Serena"	Via Fago 18/20
Ufficio handicap e disagio psichico	Via Fago, 14

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
D1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
D2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
D3	Furti	Basso
D4	Accesso non autorizzato	Basso
D5	Degrado della risorsa	Basso

d.2. Secondo gruppo

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 13**

Ufficio/Servizio	Ubicazione
Asilo Via Parma 10	via Parma, 10
Asilo nido V.lo S.Giovanni	V.lo S.Giovanni
Asilo V.le Venezia, 49	V.le Venezia, 49
Asilo Via Genova, 94	Via Genova, 94
Asilo Via Parma, 10	Via Parma, 10
Centro diurno per anziani	Via Cl.Augusta, 105
Centro diurno per anziani "Altmann"	P.zza Gries, 18
Premstaller	Via Dolomiti, 14
Centro diurno per anziani	Via Bari, 46/a
Centro diurno per anziani	Via Catinaccio, 7
Centro diurno per anziani "Cristallo"	Via Dalmazia, 36
Laboratorio protetto	Località Colle, 8
Laboratorio protetto	V.le Europa, 138
Laboratorio protetto	Via Castel Weinegg, 2
Laboratorio protetto	Via Druso, 325
Help For Job	V.le Europa
Telelavoro Vecchietti	Arco (TN)
GrieserHof	Via Colonia, 1

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
D1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Medio
D2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
D3	Furti	Medio
D4	Accesso non autorizzato	Medio
D5	Degrado della risorsa	Basso

E) Altri dispositivi elettronici

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 14**

Servizio	Descrizione dispositivo	Collegamento in rete
Amministrazione centrale	Rilevatore presenze	si
Asilo nido V.Milano	Rilevatore presenze	si
Asilo nido V.Parma	Rilevatore presenze	si
Asilo nido V.Genova	Rilevatore presenze	si
Asilo nido V.le Venezia	Rilevatore presenze	
Servizio Handicap	Rilevatore presenze	si
Distretto Oltrisarco-Asiago	Rilevatore presenze	si
Distretto Don Bosco	Rilevatore presenze	si
Distretto Europa-Novacella	Rilevatore presenze	si
Distretto Centro-Piani-Rencio	Rilevatore presenze	si
Distretto Gries-S.Quirino	Rilevatore presenze	si
Ufficio di Direzione - CED	n. 3 chiave USB	
Ufficio di Direzione	n. 1 chiave USB	

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
E1	Malfunzionamenti dovuti a guasti o sabotaggi	Basso
E2	Malfunzionamenti dovuti a eventi naturali (allagamenti, incendi, ecc)	Basso
E3	Furti	Basso
E4	Accesso non autorizzato	Basso
E5	Degrado della risorsa	Basso

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

4.4.2. Software

F) Sistemi operativi client e Server

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 15**

Tipologia	Software
Sistema operativo server	Microsoft Windows 2000
Sistema operativo server	Linux Suse
Sistema operativo server	Fedora Core 3
Sistema operativo client	Microsoft w98
Sistema operativo client	Microsoft windows 2000
Sistema operativo client	Microsoft windows XP

- ◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
F1	Presenza di errori involontari commessi in fase di progettazione e/o implementazione che consentono ad utenti non autorizzati l'esecuzione di operazioni e programmi riservati a particolari categorie di utenti	Basso
F2	Presenza di codice malizioso inserito volontariamente al fine di poter svolgere operazioni non autorizzate al sistema o per danneggiare lo stesso (virus, trojan horse, backdoors)	Basso

G) Applicazioni standard

Queste applicazioni sono ampiamente diffuse nel mercato e vengono installate sul Personal Computer

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 16**

Tipologia	Software
Office	Microsoft office 97 standard e professional
Office	Microsoft office 2000 standard e professional
Office	Microsoft office 2003 standard
Office	Microsoft office XP standard
Posta elettronica	Pegasus Mail
Browser Internet	Microsoft Internet Explorer 5.5 sp2 e sup.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Visualizzatore files	Adobe Acrobat 5 o sup.
Antivirus	Trend Micro-Office scan
Teleassistenza	Tight-VNC

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
G1	Presenza di errori involontari commessi in fase di progettazione e/o implementazione che consentono ad utenti non autorizzati l'esecuzione di operazioni e programmi riservati a particolari categorie di utenti	Basso
G2	Presenza di codice malizioso inserito volontariamente al fine di poter svolgere operazioni non autorizzate al sistema o per danneggiare lo stesso (virus, trojan horse, backdoors)	Basso
G3	Assenza di procedure e funzionalità adeguate che impediscono ad utenti non autorizzati l'esecuzione di operazioni e programmi riservati a particolari categorie di utenti	Basso

H) Applicazioni software gestionali

h.1. Primo gruppo

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 17**

Software	Utilizzatori	Fornitore dell'assistenza	Dati gestiti
Ascotweb – gestione del personale	Operatori dell'ufficio del personale	Consorzio dei Comuni	Dati comuni del personale dipendente, quali quelli necessari al rapporto di lavoro, alla reperibilità, alla corrispondenza con gli stessi o richiesti a fini fiscali e previdenziali o dati di natura bancaria
Serfin-gestione patrimonio	Operatori dell'ufficio appalti, contratti e patrimonio	Consorzio dei Comuni	Gestione patrimonio
Sigla – gestione della contabilità	Operatori dell'ufficio finanze e contabilità e operatori dei servizi con fatturazione attiva	ABC Project scarl	Dati comuni degli utenti e dei fornitori concernenti la reperibilità e la corrispondenza con gli stessi,

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

			nonché inerenti a finalità fiscali o dati di natura bancaria
Sozinfo – gestione dei servizi socio-assistenziali	Operatori dei distretti	Informatica A.A. e Consorzio dei Comuni	Dati comuni e sensibili degli utenti dei servizi necessari per l'erogazione delle prestazioni
Sozinfo-guest – fatturazione servizi residenziali e semiresidenziali	Operatori addetti alla fatturazione nei servizi residenziali e semiresidenziali	Informatica A.A. e Consorzio dei Comuni	Dati anagrafici e sensibili degli utenti per la gestione della fatturazione delle partecipazioni
Gestione 626	Operatori ufficio sicurezza	CED ASSB	Dati del personale
Sito internet	Accesso pubblico	Pixxel Factory srl	Sito in hosting presso fornitore: Informazioni relative alle attività e all'organizzazione dell'Azienda
ISE – graduatorie asili nido	Ufficio servizi alla famiglia	Double-one spa	Gestione graduatorie asili nido
Graduatoria case di riposo	Operatore presso c.riposo Villa Armonia	Sviluppato internamente	Gestione graduatorie case di riposo
Intranet aziendale	Tutti gli operatori con Personal Computer in rete	CED dell'Azienda	Documentazione di interesse generale e comunicazioni
BIC	Dirigenti, coordinatori e referenti	CED dell'Azienda	Gestione programmazione e rendicontazione obiettivi aziendali
Gestione gare	Ufficio appalti	Tecnolink srl	Gestione gare e aggiudicazioni

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
H1	1. Presenza di errori involontari commessi in fase di progettazione e/o implementazione che consentono ad utenti non autorizzati l'esecuzione di operazioni e programmi riservati a particolari categorie di utenti	Basso
H2	2. Presenza di codice malizioso inserito volontariamente al fine di poter svolgere operazioni non autorizzate al sistema o per danneggiare lo stesso (virus, trojan horse, backdoors)	Basso
H3	3. Assenza di procedure e funzionalità adeguate che impediscono ad utenti non autorizzati l'esecuzione di operazioni e programmi riservati a particolari categorie di utenti	Basso
H4	4. Modifiche deliberate o accidentali alla banca dati	Basso
H5	5. Perdita o danneggiamento dei dati nella banca dati	Basso

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

h.2. Secondo gruppo

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 18**

Software	Utilizzatori	Fornitore dell'assistenza	Dati gestiti
Delfos	Tutti gli operatori dell'Azienda	Consorzio dei Comuni	Gestione Protocollo
Unico on line	Operatori dell'ufficio finanze e contabilità	Sogei Spa	Dati del personale dipendente e di fornitori a fini fiscali per la stampa del modello 770
Inpdap	Operatori dell'ufficio personale	Inpdap	Dati del personale dipendente per calcolo pensioni
Social	I responsabili tecnici dei Centri Diurni	Asac Snc	Gestione prestazioni di assistenza domiciliare

- ◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
H1	1. Presenza di errori involontari commessi in fase di progettazione e/o implementazione che consentono ad utenti non autorizzati l'esecuzione di operazioni e programmi riservati a particolari categorie di utenti	Basso
H2	2. Presenza di codice malizioso inserito volontariamente al fine di poter svolgere operazioni non autorizzate al sistema o per danneggiare lo stesso (virus, trojan horse, backdoors)	Basso
H3	3. Assenza di procedure e funzionalità adeguate che impediscono ad utenti non autorizzati l'esecuzione di operazioni e programmi riservati a particolari categorie di utenti	Medio
H4	4. Modifiche deliberate o accidentali alla banca dati	Medio
H5	5. Perdita o danneggiamento dei dati nella banca dati	Medio

4.4.3. Professionali

◆ Elenco risorse e loro valutazione

Componente sistema informativo e codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
D) <u>Amministratore di sistema</u> Tabella codice 19		
I1	Comportamenti sleali o fraudolenti	Basso
I2	Scarsa consapevolezza del problema sicurezza	Basso
I3	Furto di credenziali di autenticazione	Basso
L) <u>Operatori</u> Tabella codice 20		
L1	1. Comportamenti sleali o fraudolenti	Basso
L2	2. Scarsa consapevolezza del problema sicurezza	Medio
L3	3. Furto di credenziali di autenticazione	Basso
M) <u>Tecnici manutentori hardware e software</u> Tabella codice 21		
M1	1. . Comportamenti sleali o fraudolenti	Basso
M2	2. Scarsa consapevolezza del problema sicurezza	Basso
M3	3. Furto di credenziali di autenticazione	Basso
N) <u>Fornitori e consulenti esterni</u> tabella codice 22		
N1	1. . Comportamenti sleali o fraudolenti	Basso
N2	2. Scarsa consapevolezza del problema sicurezza	Medio
N3	3. Furto di credenziali di autenticazione	Basso

4.4.4. Supporti di memorizzazione

La procedura di salvataggio dei dati è effettuata giornalmente da ogni servizio nel quale è presente un server.

O. Supporti di memorizzazione

o.1. Primo gruppo

- ◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 23**

Ufficio/Servizio	Ubicazione	Utilizzo
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Server di backup per sostituzione componenti
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Intranet aziendale, ammissioni temporanee e graduatorie case di riposo
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Server per backup
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	File server per la sede
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Banca dati Sigla e BIC
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Banca dati Ascotweb e Serfin
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Gestione gare
Amministrazione centrale	Via Roma, 100 a	Graduatorie asili nido
Casa di riposo "Villa Armonia"	Viale Trento 13	File server del servizio
Ufficio handicap e disagio psichico	Via Fago, 14	File server del servizio
Distretto Don Bosco	P.zza Don Bosco, 20	File server del servizio
Distretto Oltrisarco Aslago	V. Pietralba 10	File server del servizio
Distretto Piani/Rencio	Via Renon 37	File server del servizio
Distretto Europa/Novacella	Via Palermo, 54	File server del servizio
Distretto Gries/S. Quirino	Via V. Veneto, 5	File server del servizio
Casa di riposo "Villa Europa"	Via Milano 147	File server del servizio
Ufficio servizi alla famiglia	P.zza IV Novembre	File server del servizio
Casa di riposo "Villa Serena"	Via Fago, 18/20	File server del servizio

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
O1	1. Distruzione del supporto ad opera di eventi naturali o azioni accidentali o comportamenti intenzionali	Basso
O2	2. Deterioramento nel tempo	Basso
O3	3. Inaffidabilità del supporto di memorizzazione utilizzato	Basso
O4	4. Copia insufficiente per il ripristino completo dell'applicazione	Basso
O5	5. Furto	Basso

o.2. Secondo gruppo

◆ Elenco risorse a cui si riferisce la valutazione:

tabella **codice 24**

Ufficio/Servizio	Ubicazione	Utilizzo
Help for job	V.le Europa	File server del servizio

◆ Valutazione

Codice rischio	Tipo di danno o minacce	Valutazione del rischio
O1	1. Distruzione del supporto ad opera di eventi naturali o azioni accidentali o comportamenti intenzionali	Medio
O2	2. Deterioramento nel tempo	Basso
O3	3. Inaffidabilità del supporto di memorizzazione utilizzato	Basso
O4	4. Copia insufficiente per il ripristino completo dell'applicazione	Basso
O5	5. Furto	Medio

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

5. INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA FISICA, LOGICA E PROCEDURALE PER GARANTIRE L'INTEGRITÀ E DISPONIBILITÀ DEI DATI E LA PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI

Sulla base di quanto riportato nel precedente capitolo 4 viene descritto il quadro delle misure di controllo del rischio indicando per ciascuna lo stato di attuazione e i rischi contrastati.

Le misure di controllo del rischio sono state suddivise in tre categorie:

- Misure di sicurezza fisica
Hanno la proprietà di essere le uniche che effettivamente impediscono o rallentano un attacco al sistema. Riguardano principalmente i singoli edifici e locali dell'Amministrazione in cui sono effettuati i trattamenti dei dati personali.
- Misure di sicurezza logica
Non possono impedire l'accesso degli estranei ma sono in grado di segnalare l'intrusione in atto al responsabile in grado di bloccare l'intrusione. Riguardano principalmente i sistemi di identificazione autenticazione e controllo dei virus.
- Misure di sicurezza organizzativa
Garantiscono la corretta funzionalità delle misure precedenti attraverso attività di formazione e sensibilizzazione per la protezione dei dati, nonché la gestione di procedure che gestiscono l'attivazione delle difese, il ripristino in caso di anomalia funzionale, l'intervento ed il blocco dell'intruso.

La valutazione riportata di seguito descrive le misure già adottate per il trattamento dei rischi e quelle da considerare per la formulazione del piano di attuazione di ulteriori e idonee misure.

Misura:	viene riportata la descrizione della misura fisica, logica oppure organizzativa
Esistente:	Se la misura non è attuata completamente, vengono indicati i codici delle risorse* dove la misura è esistente. Se la misura è adottata completamente viene indicata la parola "esistente"
Da attuare:	Se la misura non è attuata completamente vengono indicati i codici delle risorse dove la misura è da attuare. Se la misura non è assolutamente attuata, viene indicata la parola "da attuare".
Rischi contrastati:	viene indicato il tipo di danno o minaccia contrastato dalla misura di sicurezza. Per ogni misura vengono riportati i codici dei rischi* che ne motivano l'adozione .
Responsabilità dell'attuazione e della gestione:	viene indicato il soggetto responsabile dell'attivazione della misura e il soggetto incaricato alla sua gestione

* il codice rischio è indicato nel capitolo "Analisi dei rischi che incombono sui dati" . Per esempio per esempio il codice rischio A2 che corrisponde a server - Malfunzionamento dovuto a guasti o sabotaggi.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

5.1 Misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative per il controllo degli accessi

Misura	Esistente (codice tabella di riferimento delle risorse)	Da attuare (codice tabella di riferimento delle risorse)	Rischi contrastati	Responsabilità dell'attuazione e della gestione
Registrazione su supporto cartaceo dell'accesso da parte del personale autorizzato, agli atti e documenti al di fuori degli orari di lavoro	Esistente		I1,I2,I3,L1,L2,L3	Attuazione da parte della Direzione generale e gestione da parte dei Direttori degli uffici/ servizi dell'ASSB
Assegnazione di responsabilità agli incaricati alla custodia chiavi dei locali ad accesso controllato		Da attuare	I1,I2,I3,L1,L2,L3,M1,M2,M3,N1,N2,N3	Attuazione e gestione da parte dei Direttori degli uffici/ servizi
Impostazione dello salvaschermo con password e attivazione dopo 10 minuti	Esistente		A1,A4,B1,B4,G3,H3,H4,H5,I1,L1,M1,N1	Attuazione da parte del CED e gestione da parte degli operatori
Assegnazione di un codice identificativo personale a ciascun operatore e password da sostituire ogni sei mesi per trattamento dati non sensibili e ogni tre mesi per trattamento dati sensibili	Esistente: attuato mediante Corsi di formazione per gli incaricati e pubblicazione documentazione nell'Intranet aziendale e adeguamento software applicativi		A4,D4,G3,H3,H4,H5,I1,I2,I3,L1,L2,L3,M1,M3,N1,N3	Attuazione da parte del CED e gestione da parte degli operatori
Documentazione e formazione operatori per le regole di composizione delle password	Esistente: attuato mediante Corsi di formazione per gli incaricati e pubblicazione documentazione nell'Intranet aziendale		A4,D4,G3,H3,H4,H5,I1,I2,I3,L1,L2,L3,M1,M3,N1,N3	Attuazione e gestione da parte del CED

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Armadi ignifughi o cassaforte per la conservazione dei supporti di memorizzazione del backup	23	24	O1,O5	CED per la sede amministrativa e Direttori per i servizi dell' ASSB
Tutti i dati trattati con strumenti elettronici sono salvati esclusivamente sul server e non sul disco C del Personal computer	Esistente: attuato mediante Corsi di formazione per gli incaricati, pubblicazione documentazione nell'Intranet aziendale e invio circolari		H4,H5	
Definizione e aggiornamento dei profili di accesso degli incaricati	Esistente		G3,H3,I1.L1,M1,N1	Attuazione e gestione da parte dei Direttori dei servizi/uffici
Procedura di verifica annuale della sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione	Esistente		G3,H3,I1.L1,M1,N1	Attuazione e gestione da parte dei Direttori dei servizi/uffici
Assegnazione di autorizzazione agli incaricati per il trattamento dei dati sensibili e/o giudiziari	Esistente		G3,H3,I1.L1,M1,N1	Attuazione e gestione da parte dei Direttori dei servizi/uffici
Utilizzo di credenziali (username e password) per l'utilizzo della stazione di lavoro e l'accesso alla rete aziendale	Esistente		A1,A4,B1,B4,G3,H3,H4,H5,I1,I3,L1,L3,M1,M3,N1,N3	Attuazione da parte del CED e gestione da parte degli operatori
Documentazione delle regole di composizione e gestione delle password e predisposizione di istruzioni per gli operatori	Esistente: attuato mediante corsi di formazione per gli incaricati e pubblicazione documentazione nell'Intranet aziendale		A1,A4,B1,B4,G3,H3,H4,H5,I1,I3,L1,L3,M1,M3,N1,N3	Attuazione e gestione da parte del CED
Nei Pc stand alone e	Esistente		H4,H5	Attuazione e

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

computer portatili non vengono trattati dati personali				gestione da parte dei Direttori dei servizi/Uffici e dei soggetti incaricati alla procedura
--	--	--	--	---

5.2 Misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative che assicurino l'integrità dei dati

Misura	Esistente	Da attuare	Rischi contrastati	Responsabilità dell'attuazione e della gestione
Individuazione del custode delle password e di un suo sostituto per la conservazione delle credenziali di accesso per l'amministrazione dei server e delle applicazioni software	Individuati nell'ambito del CED		A4,D4,G3,H3,H4,H5, I1,I3,L1, L3,M1,M3,N1,N3	Attuazione e gestione da parte della Direzione Generale
Predisposizione di un manuale sulle modalità di spedizione di documenti cartacei con dati sensibili e giudiziari		Da attuare	I1,I2,L1,L2,M1,M2,N1, N2	Attuazione e gestione da parte della Direzione Generale
Armadi e cassettiere chiudibili a chiave per custodia supporti con dati personali		Da attuare per tutti i servizi dell'Azienda	I1,L1,M1,N1,O5	Attuazione e gestione da parte dei Direttori degli uffici/servizi
Sostituzione di tutti i supporti di utilizzati per il backup	22,23		O2,O3	Attuazione e gestione da parte dei Direttori dei servizi/Uffici e dei soggetti incaricati alla procedura
Gruppo statico di continuità per supporto ai server di rete	1,2,3,4		A1,A5,H5	Attuazione e gestione da parte del CED in collaborazione con il Consorzio dei Comuni
Climatizzatore nella	1,2,3	4	A1,A5,H5	Attivazione da parte

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

sala server, o sala server con temperatura adeguata				del CED e gestione da parte dei Direttori dei servizi
Impianti di rilevazione incendi	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,23,24		A2,B2,C2;D2,E2,O1	Attuazione e gestione Ufficio sicurezza del lavoro e Direttori degli uffici/servizi
piano di emergenza	Esistente presso tutti i servizi dell'Azienda		A2,B2,C2,D2,E2,O1	Attuazione e gestione Ufficio sicurezza del lavoro e gestione da parte dei Direttori degli uffici/ servizi
Estintori in ogni piano dell'edificio	1,2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,14,23,24		A2,B2,C2;D2,E2,O1	Attuazione e gestione Ufficio sicurezza del lavoro
Formazione agli incaricati della gestione dei servizi di allarme, antincendio	Esistente presso tutti i servizi dell'Azienda e alcuni servizi in convenzione	Da attuare per alcuni servizi in convenzione	A2,B2,C2,D2,E2,O1	Attuazione e gestione Ufficio sicurezza del lavoro
Custodia delle password di accesso ai server e alle banche dati in luoghi sicuri	Esistente		A4,D4,G3,H3,H4,H5, I1,I3,L1, L3,M1,M3,N1,N3	Attuazione e gestione da parte del CED e ufficio di Direzione
Installazione e gestione del programma antivirus con verifiche dell'efficacia e aggiornamento automatico comunque almeno ogni sei mesi	Esistente		A1,A4,B1,B4,F2, G2,H2,O3	Attuazione e gestione da parte del Consorzio dei Comuni
Documentazione della procedura di backup e ripristino dei dati e predisposizione di istruzioni per gli addetti	Esistente: attuato mediante corso di formazione specifico per gli addetti alla procedura e pubblicazione documentazione nella intranet aziendale		H5,I2,L2,M2, O2,O3,O4	Attuazione e gestione da parte del CED per il server Sigla e il server Intranet e da parte del Consorzio dei Comuni per tutti gli altri server

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Registrazione, consultazione e conservazione della documentazione delle operazioni di manutenzione dei server e dei personal computer (sistema operativo, software, configurazione accessi sui server, sostituzione componenti per malfunzionamenti e guasti)	Esistente sia per interventi effettuati dal personale del ced che da fornitori esterni		A1,A5,B1,B5,D1,D5 E1,E5,F1,G1,G3	Attuazione e gestione da parte del CED
Istruzioni agli incaricati per la smagnetizzazione o distruzione di supporti informatici non piú necessari contenenti dati sensibili o giudiziari	Esistente: attuato mediante corsi di formazione per gli incaricati e pubblicazione documentazione nell'Intranet aziendale		I1,L1,M1,N1	Attuazione e gestione da parte del CED
Condizioni di acquisto dei server con garanzia di intervento on site entro le quattro ore e durata della garanzia di tre anni	Esistente per tutti i server dell'assb acquistati dal 2003	Per l'acquisto di nuovi server in sostituzione degli esistenti (data acquisto precedente 2003)	A1,A5	Attuazione e gestione da parte del CED
Predisposizione di un server di scorta da custodire in un locale sicuro e da utilizzare in caso di necessità per il ripristino della disponibilità dei dati	Esistente		A1,A2,A3,A4,H5	Attuazione e gestione da parte del CED
Conservazione di unità nastro di scorta per cassette DDS IV, DDS III,SDLT e LTO 2 da utilizzare in caso di unità nastro non funzionanti per il salvataggio e per il ripristino della disponibilità dei dati	Esistente per cassette DDS IV e DDS III e LTO2	Da attuare per SDLT	A1,H5	Attuazione e gestione da parte del CED

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Formazione operatori per corretto utilizzo delle risorse hardware e software		Da attuare	L1,L2,L3	Attuazione da parte del CED attraverso l'organizzazione di corsi interni
--	--	------------	----------	--

5.3. Misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative per la sicurezza delle trasmissioni dei dati e la gestione delle restrizioni di accesso

Misura	Esistente	Da attuare	Rischi contrastati	Responsabilità dell'attuazione e della gestione
Firewall per blocco accessi alla rete non autorizzati	Esistente per tutti i servizi dell'Azienda		A4,B4,C1,D4,E4	Attuazione e gestione da parte del Consorzio dei Comuni
Limitazione e controllo accessi a Internet	Esistente per tutti i servizi dell'Azienda		A4,B4,C1,D4,F2,G2,H2,I1,L1,M1	Attuazione e gestione da parte del Consorzio dei Comuni
Limitazione accessi dall'esterno alla rete aziendale	Esistente per tutti i servizi dell'Azienda		A4,B4,C1,C4,D4,F2,G2,H2,I1,L1,M1	Attuazione e gestione delle limitazioni attraverso i router e firewall da parte del Consorzio dei Comuni

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

6. CRITERI E MODALITÀ PER IL RIPRISTINO DELLA DISPONIBILITÀ DEI DATI IN SEGUITO A DISTRUZIONE O DANNEGGIAMENTO

In questo capitolo sono descritti i criteri adottati per il salvataggio e il ripristino dei dati in caso di danneggiamento o di inaffidabilità della base dati.

6.1. Salvataggio dei dati

Le procedure di realizzazione e gestione delle copie dei dati devono considerare tutti gli aspetti sia tecnici che organizzativi, allo scopo di rendere disponibili i dati in caso sia necessario operare il loro ripristino. L'Azienda adotta la stessa procedura di salvataggio dei dati in tutte le sedi dove sono collocati i server.

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella procedura di salvataggio dei dati:

- Banca dati o archivi e ubicazione:

Ufficio/Servizio	Ubicazione	Banca dati o archivi	contenuto
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	Intranet aziendale	Documenti e circolari aziendali, ammissioni temporanee e pubblicazione graduatorie case di riposo
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	File server per la sede	
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	Sigla	Contabilità e magazzino
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	Ascotweb	Elaborazione paghe e indennità di carica
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	Serfin	patrimonio
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	BIC	Gestione programmazione e rendicontazione obiettivi
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	Gestione gare	Gestione gare e aggiudicazioni
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	ISE	Graduatorie asili nido
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	Graduatorie case di riposo	Gestione anagrafica e calcolo punteggi graduatorie case di riposo
Amministrazione centrale	Server Via Roma, 100 a	Gestione interventi 626	Gestione interventi per le convocazioni L.626
Amministrazione centrale	Pc ufficio del personale - Via Roma, 100 a	INPDAP	Calcolo pensioni
Amministrazione centrale	Pc ufficio del personale - Via Roma, 100 a	Winrap	Gestione timbrature
Distretto Don Bosco	Server P.zza Don	File server del servizio	

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

	Bosco, 20		
Distretto Oltrisarco Aslago	Server V.Pietralba 10	File server del servizio	
Distretto Piani/Rencio	Server Via Renon 37	File server del servizio	
Casa di riposo "Villa Europa"	Server Via Milano 147	File server del servizio	
Casa di riposo "Villa Armonia"	Server Viale Trento 13	File server del servizio	
Ufficio servizi alla famiglia	Server P.zza IV Novembre	File server del servizio	
Distretto Europa/Novacella	Server Via Palermo, 54	File server del servizio	
Distretto Gries/S.Quirino	Server Via V.Veneto, 5	File server del servizio	
Help for job	Server V.le Europa	File server del servizio	
Consorzio dei Comuni	Via Macello 4 – reparto edp	Sozinfo AES e SAD	Gestione erogazione dei servizi sociali – gestito in outsourcing
Consorzio dei Comuni	Via Macello 4 – reparto edp	Sozinfo-Guest	Gestione fatturazione residenziali e semiresidenziali - gestito in outsourcing

- Criteri e procedure per il salvataggio dei dati:

Le copie di sicurezza vengono eseguite con frequenza giornaliera e settimanale in modalità incrementale, per quanto riguarda le copie mensili invece vengono effettuate in maniera completa.

Al termine di ogni procedura di salvataggio dei dati giornaliera, settimanale e mensile viene effettuato in modo automatico un controllo di leggibilità e integrità dei supporti.

Attraverso l'accesso ai server di tutti i servizi, i tecnici del CED verificano giornalmente l'esito della procedura di salvataggio di tutti i server dell'Azienda.

- Modalità di custodia dei supporti:

è stato disposto che i supporti con la copia dei dati settimanale e mensile siano custoditi in armadi chiusi a chiave o in cassaforte.

- Struttura o persona incaricata:

I Direttori nominano l'incaricato e almeno un sostituto per la procedura di salvataggio dei dati del servizio di propria competenza. Tale comunicazione è inviata in forma scritta per conoscenza al servizio CED dell'Azienda.

- Rotazione dei supporti di archiviazione:

Il CED provvede a sostituire le cassette per il salvataggio dei dati giornalieri e settimanali per tutti i servizi ogni due anni. Le cassette per il salvataggio dei dati mensili sono sostituite ogni tre anni.

- Dati che si trovano esclusivamente sul disco fisso di un PC dell'Azienda

Dopo ogni elaborazione dei dati verrà salvata una copia dei dati sul server dell'Azienda o del servizio a mezzo di una procedura di backup implementata nel relativo programma. Le copie sottostanno alla procedure di salvataggio summenzionate.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

6.2. Ripristino dei dati

La procedura di ripristino dei dati prevede la definizione e la verifica delle procedure tecniche e organizzative per fronteggiare un evento che renda indisponibili i dati oggetti del trattamento.

Il personale del servizio CED dell'Azienda è competente per quanto riguarda il software sviluppato internamente, la banca dati Sigla++ e l'Intranet aziendale. Il Consorzio dei Comuni è competente per tutti i file server, Ascotweb e Serfin locati presso l'Azienda, e le banche dati Sozinfo e Sozinfo-guest che si trovano presso il Consorzio dei Comuni stesso.

6.3 Pianificazione dei test per il ripristino dei dati

Alla fine di ogni salvataggio il nastro viene nuovamente letto al fine di verificare la sua effettiva leggibilità. Inoltre, quotidianamente, il CED verifica l'esito dei backup di tutti i server dell'Azienda. Se l'esito delle verifiche non è positivo, il personale del CED procede immediatamente all'esecuzione del salvataggio dei dati su supporto esterno e successivamente, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, interviene per la risoluzione del malfunzionamento.

Una prova di ripristino dei dati viene effettuata ogni volta che vengono eseguiti rilevanti interventi del sistema elettronico. Ciò vale sia per l'Azienda che per il Consorzio dei Comuni.

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

7.PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Sono organizzati direttamente dal personale del settore CED corsi specifici per coloro che hanno particolari incarichi nell'ambito dei servizi come ad esempio l'esecuzione dei backup. Il personale, con il periodico invio a tutti i servizi dell'Azienda Servizi Sociali di circolari e documentazioni sul tema della privacy, viene istruito relativamente al corretto trattamento dei dati comuni, sensibili e giudiziari contenuti negli archivi delle banche dati della Azienda Servizi Sociali di Bolzano..

Nell'anno 2004 l'Azienda ha organizzato un corso di formazione interno destinato a tutti gli incaricati in servizio presso l'Azienda e gli incaricati degli enti gestori a cui l'Azienda ha esternalizzato servizi sociali. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- ❖ La *ratio* della legge
- ❖ Testo unico (D.Lgs.196/2003)
- ❖ Figure dell'organizzazione
- ❖ Definizione di trattamento
- ❖ Definizione di comunicazione e diffusione
- ❖ Condizioni per un trattamento legittimo
- ❖ Rapporto con servizi esternalizzati
- ❖ Privacy e trasparenza
- ❖ Privacy e diritto di accesso
- ❖ Privacy e segreto d'ufficio
- ❖ Conservazione degli atti amministrativi
- ❖ Misure di sicurezza
- ❖ Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici
- ❖ Responsabilità civile e penale

Gli incontri avevano una durata di circa 7 ore in occasione dei quali è stato distribuito materiale didattico.

Per il personale che è stato assunto nel corso dell'anno 2005 e 2006 saranno organizzati dei corsi di aggiornamento con l'intervento di docenti esterni.

In ogni caso il personale è informato di eventuali variazioni e/o integrazioni alle disposizioni legislative attualmente in vigore attraverso la pubblicazione di documenti nell'intranet aziendale e mediante distribuzione di circolari.

8. TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI AFFIDATI ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA DEL TITOLARE

8.1 Premessa

Il trattamento dei dati personali dell'Azienda Servizi Sociali, se affidato all'esterno, avviene successivamente alla nomina come responsabile del trattamento o alla sottoscrizione di una lettera di incarico da parte del fornitore nella quale egli garantisce un adeguato trattamento dei dati.

L'individuazione del Responsabile del trattamento avviene all'atto della stipula del contratto d'appalto e/o della convenzione o con atto successivo. Nessun trattamento di soggetti terzi in assenza di tale individuazione è da ritenersi legittimo.

L'Azienda richiede in particolare che vengano osservate le seguenti disposizioni:

- osservare tutte le disposizioni del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e in particolare gli artt. da 1 a 36;
- rispettare le misure minime di sicurezza nonché quelle indicate con separato documento (documento programmatico della sicurezza) e predisposte ovvero approvate da questa amministrazione
- verificare la corretta adozione delle misure preventive di sicurezza minime come prescritto dall'art. 31 del D. Lgs. 196/2003 (in collaborazione con l'amministratore di sistema, nell'ambito delle proprie competenze) in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta dei dati personali medesimi;
- aggiornare le misure di sicurezza adottate in ragione delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- informare prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della legge;
- controllare l'andamento delle relazioni con gli utenti e/o dei rischi connessi;
- curare il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento dati personali;
- aggiornare almeno ogni anno l'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e comunicare tempestivamente al titolare la situazione aggiornata;
- dare istruzioni agli incaricati per la corretta elaborazione dei dati personali
- dare risposte ad esigenze di tipo operativo e gestionale, relative al trattamento dei dati personali;
- procedere alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati personali, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente;
- verificare i procedimenti di rettifica dei dati personali;
- evadere tempestivamente i reclami degli interessati ai sensi dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003, e comunicare le richieste, le segnalazioni, le istruzioni avanzate dall'autorità garante ai sensi degli artt. 157 a 160 del decreto stesso al titolare e predisporre su richiesta del medesimo le relative risposte;
- disporre il blocco del trattamento dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento, dandone tempestiva comunicazione al titolare;

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

- distruggere, dandone preventiva comunicazione al titolare, i dati personali alla cessazione del trattamento degli stessi, conformemente alle disposizioni di legge in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

8.2 Attività esternalizzate

Attività esternalizzata	Soggetto esterno	Nomina Responsabile del trattamento	Nomina Incaricato del trattamento
consulenza ed assistenza nel reparto EDP	Consorzio dei comuni della Provincia di Bolzano	X	
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Associazione di volontariato "Casa degli alloggi protetti"	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Associazione GEA	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	CONSIS – assistenza e sicurezza sociale Soc.coop.sociale a.r.l.	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Cooperativa S.O.S. S.c.a.r.l.	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Caritas – Diocesi Bolzano Bressanone- Sezione tedesca	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Volontarius Associazione di Volontariato	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	UILDM-Unione italiana lotta alla distrofia muscolare	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Associazione di volontariato CIRS	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Associazione Hands	X	X
Medico del lavoro	Progetto Salute srl	X	X

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Fornitura assistenza e manutenzione software appalti	Tecnolink Srl		X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Il nostro spazio	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Associazione La Strada – Der Weg	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	ODAR	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	Associazione per l'autogestione dei servizi di solidarietà	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	Associazione per i diritti degli anziani	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	San Vincenzo	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	Cooperativa Sociale Le Foglie Rosa	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	Associazione Arca della Solidarietà San Pio X	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	ANTEA AGAS	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	Associazione per la lotta all'insufficienza respiratoria	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	Lega per la lotta contro i tumori	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	KVW	X	X

Azienda Servizi Sociali di Bolzano Data 31/03/2006	Documento programmatico sulla sicurezza	Anno 2006 Versione 3.0
---	---	---------------------------

Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	Club anziani della Visitazione	X	X
Collaborazione nella gestione di banche dati (seniornet)	AVULSS	X	X
Gestione esternalizzata dei servizi sociali	Associazione Donne Nissà	X	
Gestione esternalizzata del servizio infermieristico	KCS caregiver	X	
Gestione esternalizzata dei servizi di ristorazione	SR servizi di ristorazione SpA	X	

